

Con sede in Via _____ n. _____

di poter osservare il seguente orario di apertura: dalle ore _____ e termine alle ore _____

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di false dichiarazioni accertate dall'Amministrazione precedente saranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera:

DICHIARA

(barrare la voce che interessa)

- di non avere subito condanne per reati di cui all'art. 11 T.U.L.P.S. e di non essere sottoposto alle misure di cui all'art. 11 – n. 2 T.U.L.P.S.;
- di non essere incapace di obbligarci (art. 131 T.U.L.P.S.);
- che non risultano in atto divieti o decadenze nei propri confronti e a carico dell'impresa ai sensi del D.Lgs n.159/2011 (codice antimafia); *
- che l'attività sopra specificata **rientra** nell'elenco allegato al DPR n. 151/2011 (n. 65), per cui è stata presentata la relativa documentazione al Comando VVF in data _____ con n. _____;
- di avere la disponibilità del locale;
- che i locali, gli impianti elettrici e tecnologici sono conformi alle norme vigenti in materia;
- che non vi sono stati mutamenti né nella qualità, né nella quantità dei giochi autorizzati;
- dichiarazione idoneità igienico-sanitaria;
- che i locali destinati a sala giochi sono quelli indicati nell'allegata planimetria, in scala 1:100 debitamente datata e firmata da un tecnico iscritto all'Albo e da cui si evince anche la disposizione dei giochi; che i giochi da installare nell'esercizio sono conformi alla legge in particolare all'art. 110 TULPS;
- che i locali hanno le caratteristiche previste dall'art. 2 del vigente Regolamento;
- di avere presentato richiesta di NULLA OSTA all'Amministrazione dei Monopoli di Stato e di non avere ricevuto diniego e di produrre copia del Nulla osta appena ottenuto;
- di avere effettuato il dovuto pagamento delle tasse previste dalla Legge 289 del 27/12/2002.

Data _____

FIRMA

* (in caso di società compilare anche l'allegato A "Dichiarazione d'altre persone amministratori, soci indicate all'art. 2 del D.P.R. 252/1998" (per S.n.c.: tutti i soci; per S.p.a., S.a.s., S.a.p.a., S.r.l: tutti i legali rappresentanti), allegando copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei soci relativi.)

N.B.: La firma può essere apposta alla presenza del dipendente addetto (previa visione di un documento valido) oppure può essere allegata fotocopia di documento d'identità del richiedente.

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Responsabile del procedimento: Nanni D.ssa Nilla - Informazioni telefoniche: Tel. 0532/419922

Apertura Pubblico: Lunedì - Martedì - Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 - Martedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00

Il presente modulo, in forma cartacea, deve essere presentato all'ufficio Protocollo in duplice copia per l'apposizione del timbro di ricevuta (Gli uffici non possono effettuare fotocopie per gli utenti).

Allegati:

- Fotocopia documento d'identità in corso di validità;
 - Allegato A, in caso di Società;
 - Autocertificazione attestante la disponibilità dei locali;
 - Planimetria dei locali destinati a sala giochi in scala 1:100 da cui si evinca anche la disposizione dei giochi debitamente datata e firmata da tecnico abilitato;
 - relazione tecnica sottoscritta da tecnico abilitato in cui si certifica la rispondenza alle caratteristiche previste dall'art. 2 del vigente Regolamento sia per i locali che per gli impianti elettrici
 - Certificato igienico-sanitario;
 - Copia della domanda, vistata dai Vigili del Fuoco, volta ad ottenere il certificato prevenzione incendi (per locali con capienza superiore a 99 persone);
 - Autocertificazione antimafia degli altri soci legali rappresentanti e fotocopia documento di identità;
 - Copia della comunicazione attestante che l'attività che si intende esercitare non produrrà valori di emissione e di immissione superiori a quelli consentiti dalla legge, come individuati in sede di zonizzazione acustica, se vigente, secondo le modalità prescritte dall' art. 126 in allegato, del Regolamento di Igiene Pubblica, o copia autorizzazione qualora si prevedano valori superiori a quelli consentiti per legge (art. 127 Regolamento di Igiene, in allegato);
 - Richiesta di N.O. all'Amministrazione dei Monopoli di Stato;
 - Bollettino F 24 di effettuato pagamento delle tasse previste dalle legge 289 del 27/12/2002;
1. Schema unifilare dell'impianto elettrico normale, con indicazione degli apparecchi di comando, di protezione ed utilizzatori. Elencare sul grafico il tipo , le caratteristiche dei valori della protezione;
 2. Schema unifilare degli impianti elettrici di sicurezza e di riserva (emergenza);
 3. Schema elettrico riportato sulla pianta del locale, con indicazione dell'ingresso E.N.E.L., interruttori generali, quadri di comando, cabina di proiezione, batterie di accumulatori, lampade di sicurezza, apparecchi di riscaldamento e di ventilazione, pompa per idrante, e quant'altro collegato. Indicare il percorso dei conduttori, ove possibile, oppure descrivere i tratti in cui detti conduttori corrono nelle intercapedini delle controsoffittature, nei cavedi, sotto traccia e in vista;
 4. Schema dell'impianto di terra, con l'indicazione e dimensioni dei dispersori, dei conduttori di terra e di protezione, del collettore e degli involucri e masse metalliche collegate;
 5. Verbale di collaudo dell'impianto di terra da parte dell'Ente preposto, o, in mancanza copia della denuncia all'Ente suddetto e dichiarazione di efficienza dell'impianto stesso da parte di Tecnico iscritto all'Albo, con specificazione dei valori della resistenza di terra;
 6. Indicazione del nominativo dell'elettricista, o persona addestrata, responsabile degli impianti elettrici del locale;
 7. Verbale, a firma della persona responsabile di cui sopra, di controllo delle dispersioni permanenti a massa dei vari circuiti, con l'indicazione dei valori riscontrati in regime di attivazione. Lo stesso responsabile può firmare gli schemi di cui ai primi quattro punti, in sostituzione del tecnico abilitato;
 8. Certificati di collaudo delle strutture esistenti in cemento armato ed in ferro e relazione tecnica sullo stato di conservazione delle strutture in legno e in muratura, con particolare riguardo alla loro resistenza statica;
 9. Relazione tecnica, dalla quale risulti:
 - a) numero delle persone presumibilmente presenti (massimo);
 - b) indicazione delle uscite di sicurezza, e percorso fino alla pubblica via;
 - c) indicazione della situazione attuale delle strutture portanti e di separazione, dei materiali installati di rivestimento e di arredo secondo quanto attiene alla resistenza e reazione al fuoco, in conformità del Decreto Ministeriale dell'Interno del 6/7/1983;
 10. Piante e sezioni quotate, qualora siano intervenute modificazioni dalla data di apertura del locale;
 11. Relazione sugli eventuali impianti tecnologici (impianti di riscaldamento, condizionamento, ecc.) preferibilmente utilizzando gli appositi modelli in possesso del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

La documentazione v  presentata in triplice copia ad eccezione dei punti 3. e 9. da produrre in quattro copie.

Per il ritiro della licenza portare:

- N. 1 Marca da Bollo da euro 16,00 ed euro 0,65 per diritti di segreteria;
- Attestazione di versamento di **€ 35,00=** quale rimborso per spese di istruttoria eseguito sul conto corrente postale n. 10832442, intestato a Comune di Ferrara – Rilascio Atti - Servizio Attività Produttive Commercio - Servizio Tesoreria Codice IBAN : **IT 96Y076 0113 0000 0001 0832 442**

Regolamento d'Igiene e Sanità Pubblica del Comune di Ferrara (approvato 8 aprile 2002)

ART. 126 – COMUNICAZIONE

Lo svolgimento ex novo delle attività di cui all'art. 125, ovvero il trasferimento, la modifica e/o l'ampliamento di dette attività, per le quali si prevedono valori di emissione o immissione di rumore non superiori a quelli consentiti dalla legge, comporta l'obbligo di inoltrare apposita comunicazione al Sindaco almeno quindici giorni prima della data di inizio dell'attività.

La comunicazione di cui al comma precedente, resa con le modalità di cui all'art. 4 della legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni (autocertificazione), deve contenere i seguenti elementi:

- a) generalità del titolare dell'attività (o del legale rappresentante) e/o dell'eventuale persona giuridica rappresentata;
- b) descrizione esatta e dettagliata dell'attività da esercitare;
- c) ubicazione dei locali e/o dell'area da destinare all'esercizio dell'attività;
- d) data di inizio dell'attività;
- e) dichiarazione attestante che l'attività che si intende esercitare non produrrà valori di emissione e di immissione superiori a quelli consentiti dalla legge, come individuati in sede di zonizzazione acustica, se vigente.

ART. 127 – AUTORIZZAZIONE

Lo svolgimento ex novo delle attività di cui all'art. 125, ovvero il trasferimento, la modifica e/o l'ampliamento di dette attività, per le quali si prevedono valori di emissione o immissione di rumore superiore a quelli consentiti dalla legge, hanno l'obbligo di ottenere preventivamente apposita autorizzazione ove saranno prescritte le idonee misure per il contenimento dell'inquinamento acustico entro i limiti di legge.

L'autorizzazione ha una validità di anni 4 e viene rinnovata a richiesta dell'interessato qualora ricorrano le condizioni previste dal presente Regolamento.

In caso di modifica della ragione sociale della ditta e/o del titolare dell'attività in corso di validità dell'autorizzazione, dovrà essere richiesta la voltura dell'atto.

La domanda di cui al comma 1 deve essere presentata in duplice copia e deve contenere i seguenti elementi:

- a) generalità del titolare dell'attività (o del legale rappresentante) e/o dell'eventuale persona giuridica rappresentata;
- b) descrizione esatta e dettagliata dell'attività da esercitare;
- c) ubicazione dei locali e/o dell'area da destinare all'esercizio dell'attività;
- d) elencazione e descrizione degli immobili (aree ed edifici) circostanti ai locali e/o delle aree da destinare all'esercizio dell'attività;
- e) classificazione di piano regolatore comunale e di zonizzazione acustica, qualora approvata, relativa ai locali e/o all'area da destinare all'esercizio dell'attività nonché relativa agli immobili (aree ed edifici) circostanti.

La domanda deve essere corredata, in duplice copia, da una documentazione di Impatto Acustico, come descritta nell'allegato I, contenente tra l'altro l'indicazione delle misure previste per ridurre entro i limiti di legge o eliminare l'inquinamento acustico provocato dallo svolgimento dell'attività.

La documentazione richiesta per il rilascio dell'autorizzazione di cui al presente articolo non è dovuta se ed in quanto la stessa sia già stata depositata agli atti comunali quale allegato ad altro procedimento, che dovrà essere specificato a cura dell'interessato, e sempre che tale documentazione si configuri ancora valida ed attuale.

Dovranno essere osservate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'autorizzazione.

La domanda per il rilascio dell'autorizzazione è indirizzata al Sindaco. Il termine per l'istruttoria e per la conclusione del procedimento è fissato in 90 giorni.

L'autorizzazione comprende condizioni, termini, modalità e prescrizioni circa il controllo ed il contenimento dell'inquinamento acustico entro i limiti di legge.